



# ALLA FINE ARRIVA IL FIR

È finalmente stato attivato il Fondo Indennizzo Risparmiatori (FIR). Ci sono voluti molti mesi di attesa ma la buona notizia è che la procedura telematica è molto semplice e può essere attivata direttamente dagli interessati senza l'assistenza di un professionista.

**S**e ne è parlato sin dall'ultima campagna elettorale: restituire una parte del capitale perduto ai risparmiatori incappati nei crack bancari degli ultimi anni. Il progetto sembrava dovesse saltare con la caduta del governo che lo ha proposto ma, all'ultimo minuto utile, è stato approvato il decreto attuativo che ha dato il via alla procedura per il rimborso. Basta dunque avere un indirizzo email per registrarsi al sito della Consap per poter inviare la domanda in via telematica attraverso il portale dedicato: [fondoindennizzorisparmiatori.consap.it](http://fondoindennizzorisparmiatori.consap.it).

## La domanda

Si tratterà poi di compilare in successione alcune pagine di formulari con i propri dati anagrafici e i dettagli degli strumenti finanziari posseduti. Si dovrà rispondere ad alcune domande ed allegare i documenti indicati che, qualora non fossero già in possesso dell'interessato, dovranno eventualmente essere richiesti alla banca. La domanda può essere compilata in più momenti successivi potendo essere salvata in bozza di volta in volta senza perdere il lavoro già compiuto. Un call center dedicato (02/49525830) aiuterà a sciogliere i dubbi che dovessero presentarsi

durante il cammino anche se, vale la pena ribadirlo, la compilazione non pare poter presentare particolari complicazioni. Soprattutto se si rientra nei parametri di reddito e/o patrimonio (reddito IRPEF inferiore a 35.000 o patrimonio mobiliare inferiore a 100.000), dato che non sarà richiesta alcuna compilazione integrativa volta a dimostrare di avere diritto all'indennizzo stabilito.

## L'indennizzo

Quest'ultimo è determinato nella misura del 30 per cento del costo di acquisto delle azioni, ivi inclusi gli oneri fiscali, entro il limite massimo complessivo di 100.000 euro per ciascun avente diritto. Il 95%, invece, è stabilito per le obbligazioni. Se lo scoprite solo ora, oppure temete di essere in ritardo, niente paura: la domanda di indennizzo può essere presentata entro 180 gg a partire dal 22 agosto. Quindi c'è tempo fino al 18 febbraio 2020. Per qualsiasi dubbio o per maggiori dettagli il consiglio è quello di visitare il portale web già citato [fondoindennizzorisparmiatori.consap.it](http://fondoindennizzorisparmiatori.consap.it), ricco di informazioni e contenente tutti i riferimenti normativi del caso e i modelli dei documenti necessari. ■



DI CARLO BATTISTELLA  
DI ADICONSUM VERONA



## Chi è ADICONSUM?

Adiconsum è un'associazione indipendente e senza scopo di lucro presente su tutto il territorio nazionale, con sedi locali, provinciali e regionali. Gli operatori, i volontari e i dirigenti forniscono assistenza e tutela individuale e collettiva ai consumatori e alle famiglie. È possibile collegarsi al sito internet dell'Associazione:

[www.adiconsumverona.it](http://www.adiconsumverona.it)  
o utilizzare il numero telefonico 045/8096934.